



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "Vannini - Lazzaretti"
SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI 1° GRADO
Via di Montagna, 1/A - GRIC81100Q@ISTRUZIONE.IT
58033 CASTEL DEL PIANO Telefax 0564/955633

PIANO PER L'INCLUSIONE

D.M. 27/12/2012 - C.M. 8 del 06/03/2013 - Art. 8 D.Lgs.n.66/2017

a.s. 2022/2023

Il Piano per l'Inclusione è uno strumento di progettazione dell'offerta formativa delle scuole in cui vengono definite le modalità per l'utilizzo delle risorse e gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica in sinergia con le risorse del Territorio.

Parte I Situazione attuale a.s. 2021/2022

A. Rilevazione dei BES presenti	n°
• disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	43
• minorati vista	1
• minorati udito	1
• Psicofisici	41
• Casi gravi (art.3 comma 3)	20
• disturbi evolutivi specifici	40
• DSA	40
• ADHD/DOP	
• Borderline cognitivo	
• Altro	
• svantaggio (indicare il disagio prevalente)	66
• Socio-economico	15
• Linguistico-culturale	37
• Disagio comportamentale/relazionale	14
• Altro	
Totali	149
% su popolazione scolastica (n. assoluto 871)	17,1%
N° PEI redatti dai GLOI	43
N° PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	40
N° PDP redatti dai Consigli di classe per alunni in presenza di svantaggio	

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si
	Attività individualizzate, attività di: mediazione, gestione, organizzazione, raccolta dati, stesura PEI	si
Docenti di potenziamento	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori ecc.)	si
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	Collaborano con il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione	si
Psicopedagogisti e affini esterni		no
Psicologo	Progetto Pez: laboratorio Psicologia Scolastica ai fini di promuovere iniziative di contrasto al disagio scolastico di tipo sociale, economico, comportamentale	si
Assistenti Educativi Culturali	Progetto Pez: attività di supporto/recupero disciplinare per l'apprendimento della lingua italiana L2 in orario scolastico o extrascolastico	si
Educatore esterno	Progetto Pez: attività di supporto/recupero disciplinare ai fini di promuovere l'inclusione degli alunni disabili	si
Mediatore culturale		no
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si

	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	
Tutti i docenti	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	no
	Collaborazione con i docenti	si
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	si
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	si
	Coinvolgimento nel Gruppo di Lavoro per l'Inclusione	si
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	si
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	si
	Progetti territoriali integrati	si
	Progetti territoriali a livello di singola scuola	si
	Rapporti con CTS / CTI	si
	Presenza di educatori	si
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	no
	Progetti territoriali a livello di singola scuola	si
	Progetti a livello di reti di scuole	si

H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	si
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	si
	Didattica interculturale / italiano L2	si
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	si
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	si
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti		x			
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				x	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			x		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi			x		
Valorizzazione delle risorse esistenti					x
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					x
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					x
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno 2022/2023

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Le risorse presenti nell'Istituto sono:

Dirigente Scolastico: è garante della valutazione annuale delle criticità e dei punti di forza, dell'analisi degli interventi operati nell'anno trascorso e della messa a punto degli interventi correttivi che saranno necessari per incrementare il livello di inclusione e di funzionamento dell'Istituto.

Referenti per l'inclusione Disabilità/BES/DSA - Elaborano, raccolgono e archiviano la modulistica per l'inclusione; coordinano docenti e team nella fase di accoglienza e progettazione didattica degli alunni con BES (per competenza); svolgono azioni di screening e monitoraggio per l'individuazione dei destinatari e dei bisogni; offrono consulenza ai colleghi sulle strategie e sulle metodologie di gestione degli alunni con disabilità e dell'inclusione nelle classi; partecipano al GLL; collaborano con i servizi sociali del territorio e con altre realtà scolastiche; promuovono attività di formazione e aggiornamento. Collaborano con i docenti delle classi e con i referenti tecnici dell'AUSL per favorire la valutazione e l'attivazione dei percorsi di certificazione degli alunni che evidenziano particolari difficoltà.

Docenti di sostegno:

- assume la contitolarità delle classi in cui opera partecipando alla programmazione educativa e didattica e alle procedure di valutazione di tutti gli allievi delle classi a cui è stato assegnato;
- partecipa attivamente alle attività didattiche in classe (mediando con appunti, schemi, riduzioni e semplificazioni dei testi) e fuori dalla classe (gestendo direttamente interventi specifici di supporto organizzati per il singolo allievo o per un gruppo di allievi);
- prende visione di tutta la documentazione sanitaria (verbale d'accertamento, diagnosi funzionale) e scolastica (PDF e PEI) relativa agli allievi certificati per disabilità e la condivide con i CdC;
- collabora con i docenti curricolari alla stesura delle prove di verifica per l'allievo disabile;
- concorre al successo e all'inserimento dell'allievo disabile nel contesto scolastico favorendo la cultura dell'inclusione;
- garantisce la realizzazione del PEI contribuendo alla predisposizione del materiale individualizzato e/o personalizzato necessario;
- tiene i contatti con la famiglia dell'allievo disabile.

Consigli di classe/Team docenti - articolano la progettazione degli interventi didattico educativi, nell'ambito di quanto previsto dal Collegio dei docenti, organizzando l'insegnamento in funzione dei diversi stili di apprendimento, adottando strategie didattiche diversificate in relazione ai reali bisogni degli alunni. I Consigli di classe/Team docenti individuano i casi in cui è necessario adottare una programmazione personalizzata, anche in assenza di una certificazione sanitaria; elaborano i PEI per gli alunni con disabilità e i PDP per gli altri alunni con BES e con DSA; collaborano con la famiglia.

GLI: rilevazione dei BES, raccordo e coordinamento delle proposte formulate dai GLO, elaborazione del Piano per l'Inclusività.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione dell'Istituto, si attiveranno corsi di formazione e di aggiornamento per gli insegnanti per:

- Il riconoscimento dei BES
- Gestione e programmazione di interventi per migliorare la gestione delle situazioni di disagio e svantaggio

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Strutturazione di strumenti e percorsi di valutazione coerenti con i PEI, i PDP e con tutti i tipi di interventi attuati per i singoli BES. In fase di valutazione si terrà conto della situazione di partenza, delle capacità e potenzialità, nonché dei ritmi di apprendimento dei singoli alunni. La valutazione dovrà essere sempre formativa, finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento e insegnamento.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Docente di sostegno è una figura preposta all'inclusione degli studenti con disabilità certificate e ha il compito di:

- promuovere il processo dell'intero gruppo classe attraverso corrette modalità relazionali;
- supportare il consiglio di classe/team docenti nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive per tutti gli alunni;
- coordinare la stesura e l'applicazione del piano di programmazione educativo-didattica per l'alunno diversamente abile nel contesto della programmazione di classe (P.E.I.);
- coordinare i rapporti con tutte le figure che ruotano intorno all'alunno (docenti di classe, figure professionali, genitori, specialisti, operatori AUSL, ecc.);
- facilitare l'integrazione tra pari attraverso il proprio contributo nella gestione del gruppo classe anche attraverso attività per piccoli gruppi (Cooperative learning e Peer education) e attività laboratoriali per attuare la metodologia dell'imparare attraverso l'azione (Learning by doing);

Docenti di potenziamento è una figura che svolge attività di supporto e potenziamento delle attività didattiche attraverso percorsi individualizzati, laboratoriali e in piccolo gruppo.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Per quanto riguarda le risorse esterne, l'Istituto collabora attivamente con i seguenti servizi esistenti sul territorio:

- Asl
- Servizi sociali;
- CTS;
- Progetti Educativi Zonali: Figure professionali per lo sviluppo dell'autonomia e della comunicazione (assistenti, educatori) che concorrono a realizzare l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità o svantaggio, svolgendo le funzioni inerenti all'area educativo-assistenziale e finalizzate a favorire e sviluppare l'autonomia fisica e cognitiva, gli aspetti relazionali e la capacità di comunicazione.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia è corresponsabile al percorso da attuare all'interno dell'istituto; perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività e nel supporto specifico all'evoluzione del bambino.

Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso:

- la condivisione delle scelte effettuate
- l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento
- il coinvolgimento nella redazione dei PEI e dei PDP
- la comunicazione di notizie relative all'extra-scuola

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Il Piano per l'Inclusione si propone di supportare l'alunno in tutto il suo percorso di crescita personale e formativa prestando particolare attenzione alla continuità e all'orientamento. In ogni situazione si cercherà di agganciare il più possibile il lavoro dell'alunno a quello del gruppo classe ed accanto al necessario intervento individualizzato o personalizzato, saranno privilegiate comunque le attività a piccoli gruppi e/o laboratoriali, senza mai perdere di vista le finalità dell'integrazione.

Sarà effettuato il rilevamento delle potenzialità oggettive dell'alunno nei campi dell'apprendimento e compilato:

- il PEI (Piano educativo individualizzato) per gli alunni con disabilità certificata
- il PDP (Piano didattico personalizzato) per gli alunni con DSA certificata (L. 170/2010)

Per ogni alunno, e in particolare per coloro che sperimentano difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana, per esempio alunni di origine straniera di recente immigrazione, verranno attivati percorsi individualizzati e personalizzati, finalizzati a:

- Rispondere ai bisogni individuali
- Monitorare la crescita della persona, i cambiamenti in relazione all'intero percorso didattico-educativo
- Favorire, con azioni mirate, il successo della persona, nel rispetto della propria individualità

Valorizzazione delle risorse esistenti

Si cercherà di potenziare il coinvolgimento di tutte le figure professionali presenti nella struttura scolastica

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Oltre all'attivazione dei Progetti Educativi Zonali, l'Istituto Scolastico si propone di collaborare maggiormente con le Associazioni presenti nel territorio per l'organizzazione di attività pratiche e formative rivolte agli alunni.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Un'attenzione particolare sarà data, come previsto dal curriculum verticale, alla realizzazione di attività e progetti in continuità tra i vari ordini di scuola.